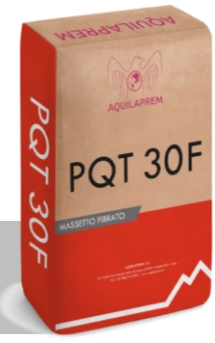
AQUILAPREM

CE
EN 13813

EPD-IES-0019996:001
Environdec.com

PQT30F

Massetto fibrato



DESCRIZIONE
Massetto a base cementizia ad essiccazione tradizionale e ritiro controllato, impiegato come strato di posa per pavimenti interni ed esterni composto da cemento portland, fibre in vetro AR e sabbie carbonatiche.
Gli impatti ambientali di PQT30 durante tutto il suo ciclo di vita sono stati misurati attraverso la metodologia Life Cycle Assessment e documentati nella EPD n°EPD-IES-0019996:001 (Environmental Product Declaration) pubblicata dall'International EPD System.

NOTE GENERALI

Genere:	massetto di finitura in classe CT-C30-F7 di granulometria 3,2 mm.
Destinazione:	interno/esterno.
Supporti:	solette nuove e vecchie, con o senza guaine termo/fono-assorbenti, con riscaldamento radiante. Sottofondi alleggeriti tipo **SLIGHT 250** o calcestruzzo cellulare confezionato con **LIGHTFOAM**.
Preparazione del supporto:	il piano di posa deve essere stabile, resistente, pulito, stagionato, senza olii e grassi, non afflitto da umidità da risalita e da quella residua, senza lesioni, senza residui di gesso, esente da polvere. Massetto ancorato (spessore minimo 2 cm): sui verticali perimetrali e intorno ai pilastri alloggiare una guaina comprimibile da 5÷10 mm. Preparare il ponte di aderenza miscelando tra loro una parte di lattice **AQElle**, una parte di acqua e 3 parti di cemento. In alternativa è possibile impiegare il primer **AQFix**. Di seguito stendere **PQT30F** con la tecnica del fresco su fresco. Massetto desolidarizzato (spessore minimo 3,5 cm): stendere un freno vapore (spessore e tipologia in funzione dello strato di aria equivalente S_d richiesto) sovrapponendo i fogli di almeno 15 cm e risvoltandoli di 10 cm in corrispondenza delle pareti. Sigillare tutte le giunzioni con nastro adesivo resistente all'umidità. Sui verticali perimetrali e intorno ai pilastri alloggiare una guaina comprimibile da 5 o 10 mm alta quanto la quota finita della pavimentazione. Massetto galleggiante (spessore minimo 3,5 cm): trattandosi fondamentalmente di un desolidarizzato, osservare quanto già descritto per questa struttura. Sul solaio, tuttavia, andranno assemblati i sistemi termo/fono-assorbenti sui quali adagiare il freno vapore (se necessario). Per quanto riguarda gli isolanti acustici alla norma UNI 11516 "Indicazioni di posa in opera dei sistemi di pavimentazione galleggiante per l'isolamento acustico". La rete elettrosaldata o **PQTNet** deve essere sempre prevista.
Preparazione del prodotto:	con betoniera, miscelatore planetario, pompa automatica a pressione, impastatore in continuo. La quantità di acqua di impasto deve essere sufficiente a permetterne la compattazione; dosaggi d'acqua maggiori allungano i tempi di essiccazione del prodotto, mentre dosaggi inferiori possono causare fenomeni di "bruciatura" del prodotto. L'utilizzatore dovrà valutare il corretto dosaggio d'acqua in funzione del tipo di miscelazione impiegato e delle condizioni termo-igrometriche di cantiere.
Acqua di impasto:	9%÷11%
Applicazione del prodotto:	realizzare le fasce di livello con **PQT30F**, aspettarne l'indurimento, posare il materiale ed eseguire le consuete operazioni di livellamento, staggiatura e compattazione. Il massetto ben compattato viene quindi rifinito con frattazzo di plastica o con macchina a disco rotante evitando di bagnare eccessivamente. Nel caso si debbano realizzare spessori elevati, gettare il massetto a più strati opportunamente compattati. In presenza di tubi o strati isolanti si deve provvedere all'inserimento di una rete metallica o in fibra di vetro, garantendo al di sopra di essi uno spessore di almeno 3 cm. Se non è possibile completare l'opera, conferire al massetto un taglio netto ortogonale al

AQUILAPREM SRL
Nucleo Ind.le Bazzano - 67100 L'Aquila (AQ) - Italy -Tel. 0862.441894 - PIVA: 01646140663
aquilaprem.it

	piano di posa, inserirvi, tondini in ferro o una rete di armatura. Completare il getto con un ponte di adesione ottenuto con cemento, lattice **AQElle** e acqua in rapporto 1:3 oppure con **COL MIX EPOX**. In entrambi i casi adottare la tecnica del "fresco sul fresco". La scelta dell'adesivo avverrà in funzione del formato e della tipologia di rivestimento prevista.
Giunti di frazionamento:	Realizzare i giunti di frazionamento (tagli di spessore maggiore di 1/3 dello spessore del massetto) quando il massetto è consistente ma non indurito. In linea di principio si realizzano campiture a maglie quadrate o rettangolari in prossimità di porte, sporgenze o ambienti di geometria irregolare (forma a L od a U). Non deve essere tagliata la rete di armatura del massetto ad eccezione si tratti di giunti strutturali. In ambiente interno la superficie massima realizzabile senza giunti è pari a di circa 40 m^2 mentre all'esterno è pari a circa 20 m^2. Il rapporto tra le due dimensioni in pianta deve essere inferiore a 2 ed il lato più lungo non deve superare 8 metri.
Vincoli climatici di applicazione:	da +5 °C a +30 °C
Tempo di lavorabilità a 20°C:	circa 60 minuti
Massa volumica della polvere:	circa 1500 kg/m^3
Massa volumica prodotto indurito:	circa 2000 kg/m^3 (variabile in base al grado di costipazione).
Pedonabilità a 20°C:	24 ore
Tempo di essiccazione indicativo a +20°C e 65% UR:	10 gg/cm per i primi 4 cm di spessore; 2 settimane/cm per ogni ulteriore cm; a temperature più basse e/o UR più alte i tempi di asciugatura aumentano.
Consumi:	circa 18÷19 kg di prodotto secco per m^2 di superficie ad 1 cm di spessore (variabile in base al grado di costipazione).
Fornitura:	sacchi di carta da 25 kg, confezionati in pallet di legno da 1,50 t. Sfuso in silos.
Conservazione:	giustamente stivato e senza destrutturarlo, è utilizzabile per 6 mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sulla costa del sacco o in caso di prodotto sfuso sul documento di trasporto. Il prodotto dopo la scadenza deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

DATI TECNICI:

Resistenza a compressione a 28 gg:	EN 13892-2: ≥ 30 MPa
Resistenza a flessione a 28 gg:	EN 13892-2: ≥ 7 MPa
Conducibilità termica:	EN 10456: 1,35 W/m·K (V.T.)
Calore specifico:	1 kJ/(kg·K) V.T.
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo:	EN 10456: 60 campo umido, 100 campo secco (V.T.)
Reazione al fuoco:	$A1_{FL}$
Designazione EN 13813:	CT-C30-F7

AVVERTENZE

- Prodotto per uso professionale.
- Consultare la scheda di sicurezza prima dell'utilizzo.
- L'intonaco fresco va protetto dal gelo, da una rapida essiccazione e dal dilavamento. Non lavorare su superfici fortemente irraggiate e ventilate altrimenti potrebbero generarsi cavillature e "bruciature". Nel periodo estivo è consigliato di coprire le aperture con teli schermati scuri.
- Prima della posa del rivestimento procedere alla misurazione dell'umidità relativa con igrometro al carburo di calcio. Gli strumenti di tipo elettrico possono fornire valori poco precisi.
- Massetti di tipo ancorato si possono realizzare solo su supporti coesi, stagionati e privi di lesioni.
- **PQT30F** non deve essere lasciato esposto agli agenti atmosferici.

AQUILAPREM SRL
Nucleo Ind.le Bazzano - 67100 L'Aquila (AQ) - Italy -Tel. 0862.441894 - PIVA: 01646140663
aquilaprem.it

- Per I giunti realizzati all'esterno lo spessore del giunto perimetrale deve essere indicato dal progettista e comunque non potrà essere inferiore a 10 mm.
- **PQT30F** va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta ad eccezione di **AQElle** ed eventuali fibre sintetiche.
- I provini per le resistenze meccaniche vengono preparati in condizioni di laboratorio, con apposita procedura in accordo con la normativa di riferimento (EN 13892-1), al fine di ottenere la massima compattazione possibile.

VOCE DI CAPITOLATO
La realizzazione del massetto dovrà essere effettuata con il massetto pronto, fibrato, a base cementizia per pavimenti interni ed esterni, pompabile a macchina, classificato CT-C30-F7 secondo EN 13813 tipo PQT30F di Aquilaprem Srl. Il prodotto sarà applicato su di un fondo sano, solido e meccanicamente resistente; in fase di lavorazione il prodotto dovrà essere adeguatamente compattato e lisciato in superficie con frattazzo liscio o disco rotante in acciaio. La posa prevede la completa desolidarizzazione del massetto da tutti gli elementi verticali mediante l'utilizzo di una fascia perimetrale di materiale comprimibile (5-10 mm) e di un telo in polietilene (spessore in funzione del valore di S_d, strato d'aria equivalente richiesto) sormontato e nastrato in corrispondenza delle giunzioni, la realizzazione dei giunti di frazionamento/dilatazione necessari a suddividere la superficie, la posa di eventuali sponde di contenimento e la chiusura di tutte le aperture per evitare la formazione di corrente d'aria nelle prime 48 ore. Il prodotto dovrà in ogni caso essere utilizzato in conformità alla scheda tecnica aggiornata.

QUALITÀ
PQT30F è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.
La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.
La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito www.aquilaprem.it.

AQUILAPREM SRL
Nucleo Ind.le Bazzano - 67100 L'Aquila (AQ) - Italy -Tel. 0862.441894 - PIVA: 01646140663
aquilaprem.it